

Il rispetto degli altri è la vittoria più bella, la 27ª giornata di Campionato di calcio di serie A dedicata alle Vittime del Dovere.

 questure.poliziadistato.it/it/Como/articolo/2957699ed39394f1d727031286



**27 FEBBRAIO
1 MARZO
2026**

**IL RICORDO DELLE VITTIME DEL DOVERE
NEGLI STADI DI SERIE A ENILIVE**

**27ª
GIORNATA**

"IL RISPETTO DEGLI ALTRI È LA VITTORIA PIÙ BELLA"
LO SPORT COME VEICOLO DI VALORI, LA MEMORIA COME IMPEGNO CIVILE

COMO - LECCE 28 febbraio 2026	PARMA - CAGLIARI 27 febbraio 2026	TORINO - LAZIO 1 marzo 2026
CREMONESE - MILAN 1 marzo 2026	PISA - BOLOGNA 2 marzo 2026	UDINESE - FIORENTINA 2 marzo 2026
INTER - GENOA 28 febbraio 2026	ROMA - JUVENTUS 1 marzo 2026	VERONA - NAPOLI 28 febbraio 2026
	SASSUOLO - ATALANTA 1 marzo 2026	

As associazione di volontariato **Vittime del Dovere** ETS - ODV
dotata di personalità giuridica, Via Correggio 59, 20900 Monza (MB)
Tel +39 039 8943389 - Mobile +39 331 4609843 www.vittimedeldovere.it - segreteria@vittimedeldovere.it

Anche quest'anno, nel solco di una tradizione ormai consolidata, la Lega Calcio Serie A Enilive dedica una giornata di campionato alle Vittime del Dovere, rinnovando un momento di memoria, rispetto e impegno civile che unisce sport, Istituzioni e società civile.

La 27ª giornata, con partite programmate dal 27 febbraio al 2 marzo 2026, sarà caratterizzata dal ricordo del sacrificio di donne e uomini che hanno servito lo Stato con onore e coraggio, difendendo la legalità e garantendo la sicurezza dei cittadini, spesso pagando il prezzo più alto.

Il messaggio scelto per questa edizione “Il rispetto degli altri è la vittoria più bella” richiama con forza il valore fondante dello sport e della convivenza civile. Rispetto delle regole, degli avversari, delle persone e della vita in genere. Un principio che deve guidare ogni scelta, dentro e fuori dal campo. Si affianca a questo messaggio il tema che accompagna l’iniziativa: “Lo sport come veicolo di valori, la memoria come impegno civile”.

Il calcio, infatti, non è soltanto competizione o spettacolo, ma uno straordinario strumento educativo e sociale, capace di trasmettere legalità, responsabilità, solidarietà e senso di appartenenza alla comunità.

Tra tanti esempi luminosi che hanno dato la vita per lo Stato ricordiamo Filippo Raciti, Ispettore della Polizia di Stato che il 2 febbraio 2007 perse la vita durante i disordini legati a un incontro di calcio a Catania.

La sua memoria rappresenta una ferita ancora aperta ma anche un monito potente: senza legalità, senza rispetto delle regole e delle persone, non può esserci sport e armonia nella società.

Dedicare una giornata del massimo campionato italiano alle Vittime del Dovero significa affermare con forza che in ambito sportivo è inammissibile la violenza o qualsiasi forma di mancanza di rispetto, lo sport è prevalentemente gesto atletico ma anche spazio di educazione, partecipazione e crescita collettiva. Offre il vantaggio di parlare un linguaggio universale che è ascoltato con interesse dalle tifoserie, dai giovani, dalle famiglie e da tutto il Paese.

Vai al link:<https://youtu.be/YJsn-Wa1HLg>

25/02/2026